REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL MECCANISMO PREMIALE COLLEGATO AGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO A TUTTE LE AUTONOMIE SCOLASTICHE STATALI FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'AVVISO TUTTI A ISCOL@

SCUOLE POLO_TUTTI A ISCOL@

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Sommario

1. Riferimenti normativi e legislativi 4
2. Definizione del contesto 9
3. Oggetto e finalità della selezione 10
4. Caratteristiche specifiche dell'intervento 11
4.1 Fase di selezione 11
4.2 Fase di attuazione, gestione e rendicontazione dei progetti: 12
4.2.1. Dall'ammissione a sovvenzione delle Scuole Polo e fino alla pubblicazione dell'Avviso Tutti a Iscol@ 12
4.2.2. Dal momento della pubblicazione dell'Avviso Tutti a Iscol@ e fino all'approvazione delle graduatorie Tutti a Iscol@ 12
4.2.3. Dall'approvazione delle graduatorie "Tutti a Iscol@" e fino alla rendicontazione degli interventi 13
4.3 Figure professionali 15
4.4 Obblighi del beneficiario 17
5. Requisiti di ammissibilità 18
6. Vincoli e risultati minimi attesi 18
7. Sovvenzione 19
7.1 Quota sovvenzione spettante per l'attività di assistenza e supporto alle Autonomie scolastiche beneficiarie dell'Avviso Tutti a Iscol@ 2017/2018 21
7.2 Quota sovvenzione spettante per la realizzazione degli incontri informativi a favore delle Autonomie scolastiche beneficiarie dell'Avviso Tutti a Iscol@ 2017/2018 e l'attività dell'esperto selezionato per la gestione e la rendicontazione di progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali o regionali (progetti complessi) 22
7.3 Quota sovvenzione massima 25
8. Spese ammissibili e modalità di rendicontazione 27
8.1 Spese ammissibili 27
8.2 Modalità di rendicontazione 27
9. Risorse disponibili 28
10. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione 28
11. Criteri di valutazione ammissione a sovvenzione 29
11.1 Valutazione di ammissibilità 29
11.2 Valutazione di merito 30
11.3 Esito dell'istruttoria di ammissibilità e di valutazione 30
12. Obblighi del beneficiario a seguito di ammissione alla sovvenzione 31
13. Modalità di erogazione della sovvenzione 31
14. Norme di ammissibilità della spesa, controlli e revoche 33
15. Monitoraggio e valutazione degli interventi 34
16. Informativa e tutela della privacy 34

17. Indicazione del foro competente 35
18. Responsabile del Procedimento 35
19. Informazioni e richieste di chiarimento 35
20. Allegati 35

1. Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna (RAS) adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- La relazione annuale per il 2007, della Corte dei Conti Europea che ha raccomandato di essere pronti a rivedere la concezione dei programmi di spesa, prendendo in debita considerazione la semplificazione della base di calcolo delle spese ammissibili e il maggiore ricorso a pagamenti di somme forfetarie o a pagamenti sulla base di costi fissi in luogo del rimborso delle «spese effettive»;

- le novità in materia di rendicontazione forfetaria apportate dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 1, comma1, lettera ii) che recita "*L'articolo 11, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 1081/2006 è modificato come segue: 1) la lettera b) è sostituita dalla seguente: nel caso di sovvenzioni: i)…. ; ii) i costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato membro*";

- la circolare del Comitato di Coordinamento dei Fondi COCOF/09/0025/00-En e ss.mm.ii. che fornisce una guida tecnica su come interpretare ed applicare le regole comunitarie in materia di costi fissi calcolati applicando tabelle standard per costi unitari;

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al

Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014 che approva il PO SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021);

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

- il DPR 196/2008: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. 294 del 17.12.2008;

- i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza il 26.05.2016;

- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Riorganizzazione del sistema scolastico, riconoscimento dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche";

- il Regolamento dell'8 marzo 1999, n. 275 "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";

- la D.G.R. n. 12/21 del 27 marzo 2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- la D.G.R. n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università;
- la D.G.R. n. 49/8 del 6 ottobre 2015 “Progetto “Tutti a Iscol@”. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e per il miglioramento delle competenze di base degli studenti. Anno scolastico 2015/2016” con la quale si è dato avvio al “Progetto “Tutti a Iscol@”;
- la D.G.R. n. 62/17 del 9 dicembre 2015 “Programma Iscol@. Indicazioni operative per l'attuazione dei progetti "Tutti a Iscol@" e "Azioni pilota innovative";
- la D.G.R. n. 43/28 del 19.7.2016 – “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento;
- la Delibera CIPE n. 79/2012 – Informazione sugli esiti dell’istruttoria tecnica riguardante gli Obiettivi di Servizio (OdS) relativi all’Istruzione;
- la Delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’articolo 11 della Legge n. 3/2002 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/13 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”;
- il Manuale Utente, pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico sul sistema di monitoraggio SGP, contenente le procedure operative per il monitoraggio degli interventi finanziati con i Fondi FSC;
- la Delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante “Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della Delibera n. 166/2007”;
- le Linee Guida per le attività di verifica sui Fondi FSC ex Delibera CIPE n. 166/2007 elaborate dall’UVER;
- il Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna, sottoscritto il 18.12.2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna;
- la Circolare MIUR n. AOODGAI/1636 in data 11.03.2009;

- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) approvato con Delibera della Giunta regionale n. 19/22 del 14.05.2013 e aggiornato con la Delibera della Giunta regionale n. 12/11 del 27.03.2015 e ss.mm.ii avente a oggetto "Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) della Programmazione regionale attuativa delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013";
- la Determinazione del Direttore Generale della Presidenza n° 647 del 28/11/2016 avente a oggetto "Approvazione aggiornamento Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) della Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007-2013;
- la Delibera CIPE 3 marzo 2008, n. 82 "Quadro Strategico Nazionale 2007/13 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio»;
- la Delibera CIPE 11 luglio 2012, n, 79 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 – 2013 Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue con la quale, nell'ambito del progetto nazionale "Obiettivi di Servizio (ODS)", sono state riconosciute alla Regione Sardegna risorse premiali pari a € 142.960.158,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), che verranno trasferite secondo le modalità già previste per le risorse FSC dalla delibera CIPE n. 166/2007 (punto 7.1);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13/1 del 17 marzo 2016 – "Delibere CIPE n. 82 del 3.8.2007 e n. 79 dell'11/7/2012. Presa d'atto del "Piano d'Azione / Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012-2015 – Settore Istruzione". Interventi da realizzarsi con le risorse del FSC DGR 52/18 del 3.10.2008 e 27/1 del 11.7.2013;
- la Determinazione n. 1290 del 15.01.2014 dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0;
- la Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 "POR FSE 2014-2020- Proroga Vademecum per l'operatore 4.0 e Procedure per l'utilizzo delle opzioni di semplificazione;
- Delibera n. 46/10 del 10 agosto 2016 – Programma Tutti a Iscol@ - Istituzione di scuole polo a sostegno dell'attuazione dei progetti per l'anno scolastico 2017/2018. UPB S02.01.001 Cap. SC02.0013;
- Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione 698/14058 del 17 dicembre 2015 "PO FSE 2014 - 2020 – Asse III, Istruzione - Priorità 10.i - Azioni 10.2.2. e 10.1.1. Avviso Pubblico "Tutti a Iscol@" – Anno scolastico 2014/2015. Approvazione opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE

1303/2013 relative alle Linee A) e C) e alle scuole non beneficiarie";

- Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione 697/14057 del 17 dicembre 2015 "Piano di Azione e Coesione (Scuola digitale) Avviso "Tutti a Iscol@ - Approvazione opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 relative alla Linea B";
- la Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione n. 2/403 del 19 gennaio 2016 avente ad oggetto "POR FSE 2014 - 2020 - Priorità III Istruzione. Azioni 10.2.2. e 10.1.1. - Avviso Pubblico "Tutti a Iscol@". Approvazione opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 relative alle linee A e C. Rettifica alla Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione n. 698 del 17/12/2015";
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna, sottoscritto il 18 dicembre 2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna;
- l'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale (di seguito U.S.R.) e la Direzione Generale della Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna sottoscritto il 18 dicembre 2015;
- l'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale (di seguito U.S.R.) e la Direzione Generale della Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna sottoscritto l'11 ottobre 2016;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione prot. PCM-DPC 859 del 13.04.2016 che ha comunicato la conclusione con esito positivo dell'istruttoria tecnica riguardante gli Obiettivi di Servizio relativi all'ambito "Istruzione" per l'importo di € 28.297.530,00;
- la nota prot. n. 12832 dell'11.07.2016 con la quale il Presidente, per consentire l'avvio delle attività, richiede l'iscrizione della somma complessiva di € 28.297.530,00 in conto dei capitoli di entrata EC231.309 e EC421.187 della Direzione Generale della Presidenza (CDR 00.01.01.00) e l'istituzione di nuovi capitoli di spesa, con iscrizione delle risorse al Servizio Istruzione (CDR 00.11.02.01) sulla base del cronoprogramma predisposto dalla Direzione generale della Pubblica Istruzione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/32 del 25.07.2016 con la quale sono state autorizzate le variazioni concernenti le iscrizioni in entrata e in spesa di cui sopra;
- la Determinazione della Direzione Generale della Presidenza n. 564/19098 del 07.11.2016 relativa all'accertamento dell'entrata sulle Risorse premiali nell'ambito del progetto nazionale Obiettivi di Servizio (Delibera CIPE n. 79/2012);

- la determinazione del Direttore del Servizio Istruzione n. 192 del 31/07/2017 avente ad oggetto Avviso Istituzione Scuole Polo a sostegno dell'attuazione dei progetti Tutti a Iscol@ per l'anno scolastico 2017/2018. Sovvenzioni a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il Finanziamento del Meccanismo Premiale Collegato agli Obiettivi di Servizio. Approvazione nota metodologica per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS e somme forfettarie).

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dello Stato e della Regione Sardegna, che intervenga in seguito alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Definizione del contesto

Il PRS 2014 – 2019 e, in particolare, la Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Scuola e Università, enfatizza la funzione cruciale che l'attuale Giunta ha riconosciuto alla formazione e alla valorizzazione delle risorse umane, individuate quali pre-condizioni essenziali per uscire dalla crisi e proiettare la nostra Isola verso il futuro.

Più nel dettaglio, la drammaticità della situazione isolana, caratterizzata dal più alto indice di dispersione scolastica a livello nazionale (24,7 % contro una media nazionale del 17%) e da elevate e crescenti percentuali di studenti con difficoltà di apprendimento in lettura (27%) e in matematica (33%), ha portato a costruire un progetto multi azione a cui si affida il compito di aggredire il fenomeno nelle sue molteplici sfaccettature.

Al fine di contrastare questo fenomeno su più versanti, nell'ambito del programma Iscol@, nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 è stata avviata la sperimentazione dell'intervento "Tutti a Iscol@", il cui obiettivo è quello di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle Autonomie scolastiche sarde e contrastare i processi di abbandono scolastico attraverso azioni che sono state attuate in maniera integrata.

L'intervento si ispira alla *best practice* "Diritti a scuola" portata avanti dalla Regione Puglia dal 2009 la quale ha ottenuto dall'UE il prestigioso riconoscimento *RegioStar Award* per la categoria 3: Inclusive *Growth*.

L'Avviso Pubblico "Tutti a Iscol@" si articola in tre Linee di azione:

- Linea A - miglioramento delle competenze di base: azione finalizzata allo sviluppo delle competenze di base linguistico/espressive, logico/matematiche e scientifiche degli studenti, nonché al sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali;
- Linea B - scuole aperte: azione finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso forme innovative di didattica di tipo laboratoriale tradizionale e innovativa;
- Linea C - sostegno psicologico e di inclusione scolastica: azioni di tutoraggio, mentoring e di accompagnamento personalizzato, di *counselling* psicologico, educativo e familiare in particolare in favore di

studenti con svantaggi sociali.

3. Oggetto e finalità della selezione

Le difficoltà gestionali incontrate in occasione del primo Avviso Tutti a Iscol@ anno scolastico 2015/2016 hanno spinto la RAS ad attuare una revisione della *governance* dell'intervento, coinvolgendo direttamente le Autonomie scolastiche in possesso di maggiore esperienza e competenza, attraverso la creazione di un sistema di Scuole Polo. La loro istituzione è principalmente volta alla semplificazione dell'intervento sul piano gestionale. I vantaggi diretti sono infatti connessi ai seguenti fattori:

- riduzione del numero di soggetti con cui la RAS si deve interfacciare, che passano dalle possibili 278 Autonomie scolastiche alle sole Scuole Polo individuate, sia nella fase immediatamente successiva all'emanazione dell'Avviso sia in quella di gestione delle attività progettuali;
- maggiore livello di competenza delle Scuole Polo, che espleteranno attività di assistenza e supporto alle altre Autonomie scolastiche in fase di programmazione, gestione e monitoraggio dell'intervento, sui temi legati alle peculiarità amministrative del mondo della scuola.

Relativamente all'anno scolastico 2016/2017 la Regione ha individuato cinque Scuole Polo sul territorio regionale per il sostegno dell'attuazione dei progetti volti a contrastare la dispersione scolastica e favorire il miglioramento delle competenze di base.

I migliori risultati conseguiti in termini di riduzione della percentuale di rinunce dei progetti avviati nella seconda annualità di Tutti a Iscol@ rispetto alla prima, la semplificazione della gestione degli stessi, spingono la RAS a investire anche per l'anno scolastico 2017/2018 sulle Scuole Polo quale *governance* dell'intervento.

Lo stesso monitoraggio realizzato dalla RAS in itinere e nella fase finale dei progetti Tutti a Iscol@ ha evidenziato come le Autonomie scolastiche partecipanti ai progetti per il contrasto della dispersione scolastica hanno riconosciuto che il ruolo delle Scuole Polo "è stato utile ma **non sufficiente e andrebbe fortemente potenziato**".

Il presente avviso è, quindi, finalizzato all'individuazione, mediante procedura comparativa, di un massimo di otto Scuole Polo che fungano da raccordo tra le Autonomie scolastiche partecipanti all'Avviso "Tutti a Iscol@" e fra esse e la RAS, espletando attività di assistenza e supporto alle altre Autonomie in fase di programmazione, gestione e monitoraggio dell'intervento, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'avviso "Tutti a Iscol@".

Allo stesso tempo l'azione è finalizzata a intraprendere un percorso di crescita comune tra RAS e Autonomie scolastiche, orientato ad aumentare i livelli di competenza e di specializzazione delle Scuole Polo e creare un sistema di rete che incrementi le relazioni delle Autonomie scolastiche tra loro e, quindi, rafforzi e istituzionalizzi dinamiche cooperative tra le Autonomie.

4. Caratteristiche specifiche dell'intervento

L'intervento di cui al presente avviso, denominato "SCUOLE POLO_TUTTI A ISCOL@ ANNO SCOLASTICO 2017/2018", è realizzato attraverso le fasi sotto riportate, le quali dovranno concludersi entro il 30 settembre 2018.

4.1 Fase di selezione

Durante questa Fase la RAS dovrà:

1. raccogliere le candidature delle Autonomie scolastiche;
2. selezionare un massimo di otto Scuole Polo, una per ognuna delle aree di intervento, definite nella seguente tabella[1] :

N	Aree di intervento delle Scuole Polo	Numero Autonomie	Numero studenti
1	SASSARI - ALGHERO (ambito 1)	47	42.863
2	GALLURA GOCEANO (ambito 2)	31	21.255
3	NUORO (ambito 3)	36	20.780
4	OGLIASTRA (ambito 4) + SUD SARDEGNA (ambito 8)	34	20.367
5	Oristano NORD (ambito 5) + Oristano SUD (ambito 6)	24	18.179
6	Medio Campidano Carbonia Iglesias (ambito 7)	39	25.406
7	Città metropolitana EST (ambito 9)	40	33.643
8	Città metropolitana OVEST (ambito 10)	27	22.767

Si precisa che i dati sugli alunni e sulle Autonomie indicati nella precedente tabella hanno un valore meramente informativo, poiché le Autonomie scolastiche cui si dovrà prestare assistenza saranno soltanto quelle interessate e/o candidate e/o selezionate per una o più linee dell'avviso "Tutti a Iscol@ - anno scolastico 2017/2018".

Ogni Autonomia scolastica in possesso dei requisiti richiesti potrà candidarsi esclusivamente per la propria area di intervento, ossia per quella che contiene il proprio ambito territoriale di appartenenza. Saranno perciò stilate otto distinte graduatorie, una per ogni area di intervento.

Nel caso in cui le Autonomie scolastiche candidate o selezionate risultassero essere meno di otto (ossia in una delle graduatorie non risultino candidature, non vi siano candidature ammissibili o l'Autonomia individuata rinunci), per la copertura delle aree di intervento rimaste prive di Scuola Polo si procederà secondo il seguente ordine:

[1] L'articolazione territoriale in ambiti fa riferimento ai dati ufficiali dell'organico di diritto (fonte MIUR) per l'anno 2017/2018 cui si rimanda per il dettaglio e per la verifica dell'appartenenza della propria autonomia scolastica.

1. verrà innanzi tutto proposto alle Autonomie scolastiche collocate in posizione utile successiva alla prima nelle graduatorie relative alle altre aree di intervento, la disponibilità ad assumere l'incarico di Scuola Polo per un'area di intervento o un ambito scolastico differenti da quella che contiene il proprio ambito territoriale di appartenenza;
2. nel caso in cui non venisse individuata una Scuola Polo sulla base di quanto previsto nel punto 1) precedente, le Autonomie scolastiche delle aree di intervento non coperte tramite la propria graduatoria, verranno assegnate alla competenza delle altre Scuole Polo.

In entrambi i casi la RAS, nell'abbinare l'Autonomia scolastica risultata idonea ma non vincitrice nel proprio ambito all'area di intervento rimasta scoperta, procederà in base a criteri di prossimità territoriale e di equa suddivisione del carico di lavoro. In questo caso il numero delle Autonomie scolastiche assegnate a una specifica Scuola Polo potrà essere superiore al numero di Autonomie risultanti dallo schema innanzi riportato.

4.2 Fase di attuazione, gestione e rendicontazione dei progetti:

4.2.1. Dall'ammissione a sovvenzione delle Scuole Polo e fino alla pubblicazione dell'Avviso Tutti a Iscol@

Dal momento dell'ammissione a sovvenzione e fino al momento della pubblicazione dell'Avviso Tutti a Iscol@, la Scuola Polo dovrà:

- coordinarsi con la RAS per impostare le modalità operative delle attività che dovranno essere realizzate dalle Scuole Polo, attraverso uno o più incontri che verranno appositamente organizzati dall'Ente finanziatore.

4.2.2. Dal momento della pubblicazione dell'Avviso Tutti a Iscol@ e fino all'approvazione delle graduatorie Tutti a Iscol@

Dal momento della pubblicazione dell'Avviso Tutti a Iscol@ e fino all'approvazione delle graduatorie Tutti a Iscol@, la Scuola Polo dovrà:

- realizzare attività di animazione territoriale specifica sugli obiettivi e i contenuti degli interventi e sulle modalità di partecipazione. Organizzare almeno 3 incontri in cui siano invitate tutte le Autonomie scolastiche inserite negli ambiti scolastici di competenza della Scuola Polo;
- coordinarsi con la RAS per la risoluzione di problemi di natura generale e specifica per la presentazione delle candidature;
- realizzare attività di assistenza alle Autonomie scolastiche per la presentazione delle domande tramite supporto telefonico e *online*, con un numero telefonico e un indirizzo *e-mail* esclusivamente dedicato a tal fine per almeno **100** ore, che dovranno essere distribuite equamente nell'intero periodo di riferimento. Le Scuole Polo potranno aggiungere a tale supporto minimo qualsiasi altro

strumento ritenuto idoneo allo scopo quale, ad esempio, l'utilizzo di profili *social network*, ecc.;

- realizzare attività di supporto specifico (su richiesta specifica della RAS e in stretto coordinamento con la stessa) rivolta alle Autonomie scolastiche con i PES con maggiori problemi di dispersione e deficit di competenze.

4.2.3. Dall'approvazione delle graduatorie "Tutti a Iscol@" e fino alla rendicontazione degli interventi

Dall'approvazione delle graduatorie Tutti a Iscol@ e fino alla rendicontazione degli interventi, la Scuola Polo dovrà:

a) organizzare incontri informativi per le Autonomie scolastiche beneficiarie dell'intervento "Tutti a Iscol@ - anno scolastico 2017/2018" sulla gestione e rendicontazione dei progetti. L'attività dovrà riguardare tutti gli aspetti gestionali dei progetti (a titolo esemplificativo e non esaustivo si cita l'individuazione e la contrattualizzazione del personale aggiuntivo, la tenuta dei registri obbligatori e dei diari di bordo, la programmazione delle attività, la richiesta del CUP, l'inoltro dei documenti necessari per l'avvio dei progetti alla Regione, ecc.). Il numero delle ore da destinare a tale attività sarà differente a seconda del numero delle Autonomie scolastiche assegnate a ciascuna Scuola Polo che parteciperanno all'Avviso Tutti a Iscol@. In particolare:

Numero Autonomie scolastiche partecipanti e assegnate alla Scuola Polo	**N° ore incontri informativi**
Maggiore di 60	50
Comprese tra 50 e 59	45
Comprese tra 40 e 49	40
Comprese tra 30 e 39	35
Inferiore a 30	30

b) selezionare con procedura a evidenza pubblica e contrattualizzare almeno un operatore con esperienza (di seguito Esperto) nella gestione e rendicontazione amministrativa di progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali e/o regionali per la realizzazione, in particolare, delle seguenti attività:
- coadiuvare la Scuola Polo nel ruolo di interfaccia con la RAS e/o con gli altri soggetti attuatori dell'intervento (delegati dalla Regione per una o più fasi di "Tutti a Iscol@") per la risoluzione di problemi di natura generale o specifica;
- supportare le Autonomie scolastiche beneficiarie dell'intervento "Tutti a Iscol@ - anno scolastico 2017/2018" in materia di contrattualistica, gestione contabile, rendicontazione e monitoraggio;
- coadiuvare la Scuola Polo nell'organizzazione dell'attività di assistenza e supporto alle Autonomie scolastiche partecipanti ai progetti dell'avviso "Tutti a Iscol@ - anno scolastico 2017/2018";
- realizzare attività di redazione di note informative utili alle Autonomie scolastiche affiliate per la corretta gestione del progetto.

Il numero delle ore da destinare a tale attività sarà differente a seconda del numero delle Autonomie scolastiche assegnate a ciascuna Scuola Polo che parteciperanno all'Avviso Tutti a Iscol@. In particolare:

Numero Autonomie scolastiche partecipanti e assegnate alla Scuola Polo	**N° ore esperto selezionato**
Maggiore di 60	250
Comprese tra 50 e 59	225
Comprese tra 40 e 49	200
Comprese tra 30 e 39	175
Inferiore a 30	150

c) dovrà essere garantita l'attività lavorativa di assistenti amministrativi, che dovranno essere distribuite equamente nell'intero periodo di riferimento, per la realizzazione dei seguenti compiti:

- assistenza alle Autonomie scolastiche per la gestione e la rendicontazione dell'intervento, attraverso supporto telefonico e *online*, con un numero telefonico e un indirizzo *e-mail* esclusivamente dedicato a tal fine. Le Scuole Polo potranno aggiungere a tale supporto minimo qualsiasi altro strumento ritenuto idoneo allo scopo quale, ad esempio, l'utilizzo di profili *social network*, ecc.;
- eventuale predisposizione dei modelli amministrativi e contabili (compresi eventuali registri e *timesheet*, avvisi, convenzioni e quant'altro si rendesse opportuno e necessario) e la loro diffusione;
- eventuale diffusione di quanto al punto precedente, qualora esso sia predisposto direttamente dalla Regione;
- eventuale diffusione di cronoprogrammi o note informative utili alle Autonomie scolastiche affiliate per la corretta gestione del progetto.

Il numero delle ore da destinare a tale attività sarà differente a seconda del numero delle Autonomie scolastiche assegnate a ciascuna Scuola Polo che parteciperanno all'Avviso Tutti a Iscol@. In particolare:

Numero Autonomie scolastiche partecipanti e assegnate alla Scuola Polo	**N° ore assistenza e supporto**
Maggiore di 60	1.000
Comprese tra 50 e 59	900
Comprese tra 40 e 49	800
Comprese tra 30 e 39	700
Inferiore a 30	600

d) presentare sul territorio un apposito *Report* su Tutti a Iscol@ su richiesta specifica della RAS e in stretto coordinamento con la stessa.

Tutte le attività dovranno essere realizzate in stretto raccordo con la RAS, nonché con gli altri soggetti attuatori degli interventi (delegati dalla Regione per una o più fasi di Tutti a Iscol@) e in sintonia con le altre Scuole Polo, al fine di garantire coerenza interpretativa e, conseguentemente, omogeneità di comportamento.

4.3 Figure professionali

Ciascuna Autonomia Scolastica selezionata (d'ora in avanti definita "Scuola Polo"), nei limiti della dotazione finanziaria riconosciuta dalla RAS e delle caratteristiche dell'intervento, come definite nel presente avviso, organizza autonomamente le attività di supporto previste.
Tuttavia, il requisito organizzativo minimo è rappresentato dal coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

1) Responsabile del progetto Scuola Polo

Il Responsabile è di norma individuato nel Dirigente Scolastico della Scuola Polo o in un suo delegato interno all'Autonomia. Interviene nella predisposizione della candidatura, nell'attuazione del raccordo, nel supporto alla programmazione di dettaglio e nella gestione dei rapporti (sia in fase di presentazione sia in quella di attuazione del progetto "Tutti a Iscol@") tra le Autonomie scolastiche beneficiarie e la RAS; promuove e favorisce il rapporto con le altre Scuole Polo; dirige l'attività del personale incaricato del progetto.

2) Personale interno ed esterno coinvolto

Ciascuna Scuola Polo, nei limiti della dotazione finanziaria riconosciuta dalla Regione, dovrà coinvolgere le ulteriori figure professionali ritenute necessarie ai fini della realizzazione delle attività di cui sopra. E' comunque indispensabile il coinvolgimento minimo delle seguenti figure:

a) Operatore con esperienza (Esperto) nella gestione e rendicontazione amministrativa di progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali e/o regionali. La Scuola Polo dovrà selezionare, attraverso una procedura a evidenza pubblica, la suddetta figura per la realizzazione delle seguenti attività:
   - coadiuvare la Scuola Polo nel ruolo di interfaccia con la RAS e/o con gli altri soggetti attuatori dell'intervento (delegati dalla Regione per una o più fasi di "Tutti a Iscol@") per la risoluzione di problemi di natura generale o specifica;
   - supportare le Autonomie scolastiche beneficiarie dell'intervento "Tutti a Iscol@ - anno scolastico 2017/2018" in materia di contrattualistica, gestione contabile, rendicontazione e monitoraggio;
   - coadiuvare la Scuola Polo nell'organizzazione dell'attività di assistenza e supporto alle Autonomie scolastiche partecipanti ai progetti dell'avviso "Tutti a Iscol@ - anno scolastico 2017/2018";
   - realizzare attività di redazione di note informative utili alle Autonomie scolastiche affiliate per la

corretta gestione del progetto.

La Scuola Polo dovrà dimostrare l'avvenuta contrattualizzazione della figura richiesta per un numero minimo di ore strettamente collegato al numero di Autonomie scolastiche assegnate (vedi paragrafo 4.2.3 lettera b), mentre rientra nella propria autonomia decisionale la tipologia di contratto da applicare, nel rispetto della normativa in vigore;

b) 2 figure di profilo amministrativo siano esse interne e/o selezionate attraverso procedura a evidenza pubblica;

c) All'interno del budget previsto potranno anche essere individuate, ove necessario, ulteriori professionalità esterne, con specifiche competenze, selezionate attraverso procedure a evidenza pubblica.

Il personale coinvolto collabora in tutte le attività di competenza del Responsabile (comprese quelle di progettazione) svolgendo i compiti per l'ottimale riuscita del progetto. In particolare dovranno essere svolte tutte le attività previste nei paragrafi 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3. Si citano a mero titolo di esempio:

- l'organizzazione delle attività di animazione territoriale, anche di natura logistica e organizzativa;
- le attività relative alla predisposizione dei modelli amministrativi e contabili (compresi eventuali registri e *timesheet*, avvisi, convenzioni e quant'altro si rendesse opportuno e necessario) e la loro diffusione;
- le attività di diffusione di quanto al punto precedente, qualora esso sia predisposto direttamente dalla Regione;
- le attività di redazione e diffusione di cronoprogrammi o note informative utili alle Autonomie scolastiche affiliate per la corretta gestione del progetto;
- le attività di supporto telefonico e *online* alle Autonomie affiliate, per la risoluzione di difficoltà e dubbi interpretativi e applicativi sulla disciplina dell'avviso o sulle procedure necessarie per la sua attuazione quali ad esempio, a titolo semplificativo e non esaustivo, sulla disciplina contrattuale applicabile al personale, sulle modalità di selezione dello stesso, sulla normativa fiscale e previdenziale di riferimento, sulla gestione di progetti comunitari, nazionali e regionali;
- le attività di supporto specifico (su richiesta specifica della RAS e in stretto coordinamento con la stessa) rivolta alle Autonomie scolastiche con i PES con maggiori problemi di dispersione e deficit di competenze;
- le attività di interfaccia con la RAS e/o con gli altri soggetti attuatori dell'intervento (delegati dalla Regione per una o più fasi di "Tutti a Iscol@") per la risoluzione di problemi di natura generale o specifica
- le attività di organizzazione di incontri informativi per le Autonomie scolastiche beneficiarie dell'intervento "Tutti a Iscol@ 2017/2018" sulla gestione dei progetti approvati.

Le attività di supporto telefonico dovranno essere garantite **per un minimo di 2 ore al giorno per almeno 5 giorni alla settimana in orari prestabiliti**, per tutto il periodo di svolgimento delle fasi indicate nel paragrafo 4.2. Le attività di supporto via *e-mail* dovranno garantire un tempo di risposta, almeno interlocutoria, entro un giorno lavorativo dalla richiesta di assistenza per tutto il periodo di svolgimento delle attività.

4.4 Obblighi del beneficiario

L'attribuzione dell'incarico alla Scuola Polo verrà formalizzato con nota di ammissione a sovvenzione e conseguente atto di adesione che dovrà essere sottoscritto dal Rappresentante legale della stessa. Tale atto comporterà per la Scuola Polo l'assunzione dei seguenti obblighi, pena la revoca e conseguente rimborso delle somme già percepite:

- avviare l'intervento e darne comunicazione entro la data stabilita nella nota di ammissione (salvo nei casi in cui il mancato avvio derivi da cause non dipendenti da proprie responsabilità);
- portare a compimento tutte le attività previste dal presente Avviso;
- ultimare l'iniziativa;
- garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, ove applicabile;
- garantire il rispetto della normativa antiriciclaggio e della tracciabilità dei flussi finanziari (compresa l'acquisizione del CUP);
- rispettare gli obblighi connessi alla dimostrazione delle attività svolte e alla completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi;
- rendere disponibile, su richiesta della RAS, la documentazione per i controlli sullo stato di attuazione del progetto e garantire la massima collaborazione al fine di agevolare tali verifiche;
- garantire che le attività siano svolte conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'intervento;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese imputate al progetto Scuole Polo attraverso altre risorse comunitarie, nazionali o regionali. L'impegno a garantire il rispetto della suddetta condizione permane anche successivamente alla chiusura dell'intervento;
- conservare l'intera documentazione amministrativa e contabile in originale o copia conforme relativa alla realizzazione del progetto per cinque anni dopo la chiusura del progetto e secondo le indicazioni previste dal Sistema di gestione PRA FSC;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto;
- comunicare tempestivamente alla RAS eventuali richieste di variazioni sulle attività previste. In caso di effettiva necessità, nella fase di attuazione del piano verrà data la possibilità, previa approvazione da parte della RAS, di una eventuale rimodulazione dello stesso, che non implichi una modifica sostanziale del progetto;

- comunicare alla RAS, alla conclusione dell'intervento, il grado di conseguimento degli obiettivi fissati quantificando, tra l'altro, gli indicatori fisici di realizzazione e risultato;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- restituire le somme erogate in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale) del finanziamento o di mancata esecuzione dell'intervento;
- comunicare le variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro.

Le Autonomie scolastiche che partecipano al presente avviso si impegnano, inoltre, ad offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento e, in particolare, a fornire i dati eventualmente richiesti a tal fine dalla RAS o da altro soggetto dalla stessa delegato.

Per quanto non espressamente previsto, la Scuola Polo è chiamata al rispetto di tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dallo Stato e dalla RAS sulle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il Finanziamento del Meccanismo Premiale collegato agli Obiettivi di Servizio.

5. Requisiti di ammissibilità

Sono ammesse alla selezione tutte le Autonomie scolastiche statali di ogni ordine e grado della Sardegna che abbiano le seguenti caratteristiche minime:

- avere partecipato e aver concluso almeno due progetti relativi a due differenti linee delle edizioni 2015/2016 o 2016/2017 dell'Avviso "Tutti a Iscol@", dove almeno uno dei due progetti conclusi deve essere relativo alla **linea A**;
- avere una popolazione scolastica superiore a 400 studenti.

6. Vincoli e risultati minimi attesi

La Regione si attende il raggiungimento del seguente risultato minimo:

- almeno il 90% dei progetti ammessi al finanziamento nell'ambito dell'edizione "Tutti a Iscol@ 2017/2018" venga portato a conclusione dalle Autonomie scolastiche beneficiarie.

A tale risultato minimo sarà commisurato il contributo spettante, come meglio precisato nel successivo paragrafo 7.

7. Sovvenzione

La RAS intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dall'articolo 78, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'articolo 11, paragrafo 3, del Regolamento (CE) 1081/2006 per la rendicontazione degli interventi sovvenzionati nell'ambito delle Scuole Polo, con particolare riferimento all'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS).

L'adozione delle UCS ai fini della quantificazione della sovvenzione pubblica permette la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti giustificativi; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

Le UCS vengono impiegate sia per la determinazione della sovvenzione a preventivo, in relazione all'attività progettata, sia per la definizione della sovvenzione a consuntivo, in relazione all'attività effettivamente realizzata. Infatti, in caso di anomalie nella realizzazione dell'intervento, sono previste le decurtazioni della sovvenzione riportate **nell'Allegato A** al presente Avviso pubblico o, nei casi di gravi irregolarità, la revoca totale della sovvenzione.

La sovvenzione verrà pertanto calcolata sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi concretamente sostenuti. L'attività si intende correttamente realizzata nel momento in cui la Scuola Polo realizzerà, nei confronti delle Autonomie scolastiche beneficiarie dell'intervento "Tutti a Iscol@", le attività previste nel precedente paragrafo 4.2, per il numero di ore[2] riportato nella seguente tabella:

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	N° ore incontri informativi	N° ore esperto selezionato	N° ore assistenza e supporto[3]	Totale ore
Maggiore di 60	50	250	1.100	1.400
Comprese tra 50 e 59	45	225	1.000	1.270
Comprese tra 40 e 49	40	200	900	1.140
Comprese tra 30 e 39	35	175	800	1.010
Inferiore a 30	30	150	700	880

Inoltre la Scuola Polo dovrà realizzare tutte le ulteriori attività indicate nei paragrafi 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3, che prevedono il coinvolgimento del Responsabile del progetto.

Qualora la Regione dovesse verificare che una o più delle attività innanzi indicate non sono state realizzate,

[2] Il numero delle ore è correlato al numero di Autonomie scolastiche partecipanti a "Tutti a Iscol@ - anno scolastico 2017/2018" e assegnate alla competenza della specifica Scuola Polo.

[3] Il numero di ore complessive di assistenza e supporto è data dalla somma del numero di ore previste nel paragrafo 4.2.2 (n° 100) e il numero di ore previste nel paragrafo 4.2.3 lettera c) (differenti a seconda della correlazione col numero di Autonomie scolastiche assegnate alla competenza della Scuola Polo).

si procederà alla revoca dell'incarico attribuito e si procederà alla sostituzione della Scuola Polo secondo il seguente ordine:

1. verrà innanzi tutto proposto alle Autonomie scolastiche collocate in posizione utile successiva alla prima nella graduatoria della medesima area di intervento;
2. successivamente verrà proposto alle Autonomie scolastiche collocate in posizione utile successiva alla prima nelle graduatorie relative alle altre aree di intervento, la disponibilità ad assumere l'incarico di Scuola Polo per un'area di intervento o un ambito scolastico differenti da quella che contiene il proprio ambito territoriale di appartenenza;
3. nel caso in cui non venisse individuata una Scuola Polo sulla base di quanto previsto nei punti 1) e 2) precedenti, le Autonomie scolastiche delle aree di intervento non coperte tramite la propria graduatoria, verranno assegnate alla competenza delle altre Scuole Polo.

Nei casi previsti dai punti 2) e 3) precedenti la RAS, nell'abbinare l'Autonomia scolastica risultata idonea ma non vincitrice all'area di intervento rimasta scoperta, procederà in base a criteri di prossimità territoriale e di equa suddivisione del carico di lavoro.

L'individuazione e l'attribuzione del relativo incarico ad altra Scuola Polo avverrà in base a criteri di prossimità territoriale e di equa suddivisione del carico di lavoro.

La RAS si riserva la possibilità di valutare eventuali deroghe a tale principio generale di revoca dell'incarico attribuito, qualora ritenga che la mancata realizzazione della specifica attività sia addebitabile a cause di forza maggiore e comunque non dipendenti da imperizia, negligenza o responsabilità imputabili alla Scuola Polo.

Il contributo complessivo riconosciuto a copertura delle spese sostenute dalla Scuola Polo si articolerà in due quote distinte:

1) Quota sovvenzione spettante per l'attività di assistenza e supporto alle Autonomie scolastiche beneficiarie dell'Avviso "Tutti a Iscol@ anno scolastico 2017/2018", di cui al punto 7.1 successivo;
2) Quota sovvenzione spettante per gli incontri informativi a favore delle Autonomie scolastiche beneficiarie dell'Avviso "Tutti a Iscol@ anno scolastico 2017/2018" e l'attività dell'esperto selezionato per la gestione e la rendicontazione di progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali e/o regionali (progetti complessi), di cui al punto 7.2 successivo.

Nel caso in cui l'Autonomia scolastica selezionata ricevesse l'incarico di Scuola Polo per un'ulteriore area di intervento o per un ulteriore ambito scolastico (per i motivi indicati al precedente paragrafo 4.1 o in caso di revoca dell'incarico), al numero di Autonomie scolastiche dell'area di diretta competenza della Scuola Polo individuata andrà sommato il numero di Autonomie dell'ulteriore area o dell'ulteriore ambito scolastico attribuito.

7.1 Quota sovvenzione spettante per l'attività di assistenza e supporto alle Autonomie scolastiche beneficiarie dell'Avviso Tutti a Iscol@ 2017/2018

La quota di sovvenzione spettante per l'attività di assistenza e supporto alle Autonomie scolastiche è così determinata:

UCS per ogni ora / lavoro di assistenza e supporto prestata pari a € 25,93.

La quota di sovvenzione massima riconosciuta alla Scuola Polo per l'assistenza e il supporto è data da:

Quota contributo fase di assistenza e supporto: C = A x B

Dove:

A = UCS per ogni ora di lavoro per attività di assistenza e supporto prestata determinata in **€ 25,93**

B = N° ore di lavoro prestate[4]

C = Quota sovvenzione massima per la fase di assistenza e supporto

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	N° ore assistenza e supporto	Quota sovvenzione massima per la fase di assistenza e supporto
Maggiore di 60	1.100	€ 28.523,00
Comprese tra 50 e 59	1.000	€ 25.930,00
Comprese tra 40 e 49	900	€ 23.337,00
Comprese tra 30 e 39	800	€ 20.744,00
Inferiore a 30	700	€ 18.151,00

Le ore di lavoro effettivamente prestate dovranno risultare dai *timesheet* e dai registri che verranno predisposti dalla RAS e forniti alle Scuole Polo. Potranno essere richiesti ulteriori documenti atti a comprovare l'effettiva attività svolta da parte della Scuola Polo, laddove ciò si rendesse necessario.

Ai fini dell'erogazione della quota di sovvenzione per la fase di assistenza e supporto, **la Scuola Polo incaricata per un'unica area d'intervento** dovrà realizzare tutte le attività indicate nei precedenti paragrafi 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3 lettere c) e d).

[4] Il numero di ore che ciascuna Scuola Polo dovrà effettuare è correlato al numero di Autonomie scolastiche assegnate alla stessa Scuola Polo.

7.2 Quota sovvenzione spettante per la realizzazione degli incontri informativi a favore delle Autonomie scolastiche beneficiarie dell'Avviso Tutti a Iscol@ 2017/2018 e l'attività dell'esperto selezionato per la gestione e la rendicontazione di progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali o regionali (progetti complessi)

La quota di sovvenzione spettante per la realizzazione degli incontri informativi a favore delle Autonomie scolastiche beneficiarie dell'Avviso Tutti a Iscol@ 2017/2018 e dell'esperto selezionato per la gestione e la rendicontazione di progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali o regionali (progetti complessi) è così determinata:

UCS massima per ogni ora di lavoro relativa alla realizzazione degli incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato pari a € 33,69.

La quota di sovvenzione massima riconosciuta alla Scuola Polo per la realizzazione di incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato è data da:

Quota contributo incontri informativi e gestione progetti complessi: F = D x E

Dove:

D = UCS per ogni ora di lavoro relativa alla realizzazione degli incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato determinata in **€ 33,69**

E = N° ore di lavoro prestate[5]

F = Quota sovvenzione massima per la realizzazione di incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato.

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	N° ore incontri informativi e esperto selezionato	Quota sovvenzione massima per la realizzazione di incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato
Maggiore di 60	300	€ 10.107,00
Comprese tra 50 e 59	270	€ 9.096,30
Comprese tra 40 e 49	240	€ 8.085,60
Comprese tra 30 e 39	210	€ 7.074,90
Inferiore a 30	180	€ 6.064,20

Le ore di lavoro effettivamente prestate dovranno risultare dai *timesheet* e dai registri che verranno predisposti dalla RAS e forniti alle Scuole Polo. Potranno essere richiesti ulteriori documenti atti a

[5] Il numero di ore che ciascuna Scuola Polo dovrà effettuare è correlato al numero di Autonomie scolastiche assegnate alla stessa Scuola Polo.

comprovare l'effettiva attività svolta da parte della Scuola Polo, laddove ciò si rendesse necessario.

L'UCS relativa alla quota della sovvenzione spettante per la realizzazione degli incontri informativi e per l'attività dell'esperto selezionato sarà strettamente correlata ai risultati raggiunti dalle Autonomie scolastiche partecipanti ai progetti "Tutti a Iscol@ - Anno scolastico 2017/2018" e inserite nelle aree di intervento delle diverse Scuole Polo.

Per la quantificazione dell'UCS spettante alla Scuola Polo, infatti, verranno individuate diverse fasce che saranno strettamente correlate al seguente rapporto percentuale:

X = N° progetti conclusi dalle Autonomie scolastiche partecipanti / N° Progetti complessivamente ammessi presentati dalle Autonomie scolastiche x 100.

In particolare:

1) Se il numero dei progetti conclusi è superiore al 90% dei progetti ammessi presentati dalle Autonomie scolastiche inserite nelle aree di intervento di competenza della Scuola Polo, l'UCS sarà pari a € 33,69.

   Se **X ≥ 90%**

   UCS per ogni ora di lavoro relativa alla realizzazione degli incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato determinata in € 33,69

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	N° ore incontri informativi e esperto selezionato	UCS	Quota sovvenzione massima per la realizzazione di incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato
Maggiore di 60	300	€ 33,69	€ 10.107,00
Comprese tra 50 e 59	270	€ 33,69	€ 9.096,30
Comprese tra 40 e 49	240	€ 33,69	€ 8.085,60
Comprese tra 30 e 39	210	€ 33,69	€ 7.074,90
Inferiore a 30	180	€ 33,69	€ 6.064,20

2) Se il numero dei progetti conclusi è compreso tra il 70% e il 90% dei progetti ammessi presentati dalle Autonomie scolastiche inserite nelle aree di intervento di competenza della Scuola Polo, l'UCS sarà pari a € 30,32 (90% dell'UCS massima di € 33,69).

   Se **70% < X < 90%**

   UCS per ogni ora di lavoro relativa alla realizzazione degli incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato determinata in € 30,32

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a	N° ore incontri informativi e	UCS	Quota sovvenzione massima per la realizzazione di incontri informativi e l'attività

Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	**esperto selezionato**		**dell'esperto selezionato**
Maggiore di 60	300	€ 30,32	€ 9.096,00
Comprese tra 50 e 59	270	€ 30,32	€ 8.186,40
Comprese tra 40 e 49	240	€ 30,32	€ 7.276,80
Comprese tra 30 e 39	210	€ 30,32	€ 6.367,20
Inferiore a 30	180	€ 30,32	€ 5.457,60

3) Se il numero dei progetti conclusi è compreso tra il 50% e il 70% dei progetti ammessi presentati dalle Autonomie scolastiche inserite nelle aree di intervento di competenza della Scuola Polo, l'UCS sarà pari a € 23,58 (70% dell'UCS massima di € 33,69).

   Se **50% ≤ X ≤ 70%**

   UCS per ogni ora di lavoro relativa alla realizzazione degli incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato determinata in € 23,58

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	**N° ore incontri informativi e esperto selezionato**	**UCS**	**Quota sovvenzione massima per la realizzazione di incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato**
Maggiore di 60	300	€ 23,58	€ 7.074,00
Comprese tra 50 e 59	270	€ 23,58	€ 6.366,60
Comprese tra 40 e 49	240	€ 23,58	€ 5.659,20
Comprese tra 30 e 39	210	€ 23,58	€ 4.951,80
Inferiore a 30	180	€ 23,58	€ 4.244,40

4) Se il numero dei progetti conclusi è inferiore al 50% dei progetti ammessi presentati dalle Autonomie scolastiche inserite nelle aree di intervento di competenza della Scuola Polo, l'UCS sarà pari a € 16,85 (50% dell'UCS massima di € 33,69).

   Se **X < 50%**

   UCS per ogni ora di lavoro relativa alla realizzazione degli incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato determinata in € 16,85

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	**N° ore incontri informativi e esperto selezionato**	**UCS**	**Quota sovvenzione massima per la realizzazione di incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato**
Maggiore di 60	300	€ 16,85	€ 5.055,00

Comprese tra 50 e 59	270	€ 16,85	€ 4.549,50
Comprese tra 40 e 49	240	€ 16,85	€ 4.044,00
Comprese tra 30 e 39	210	€ 16,85	€ 3.538,50
Inferiore a 30	180	€ 16,85	€ 3.033,00

Su richiesta delle Scuole Polo potranno essere effettuate valutazioni di esclusioni dal calcolo di progetti di competenza, nel caso in cui sia dimostrabile che il mancato raggiungimento dell'obiettivo da parte dell'Autonomia Scolastica prescinda oggettivamente dallo svolgimento dell'attività della Scuola Polo (cause di forza maggiore o altri elementi rilevanti e oggettivamente dimostrabili).

Ai fini dell'erogazione della quota di sovvenzione per la realizzazione degli incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato **la Scuola Polo incaricata** dovrà realizzare tutte le attività indicate nel precedente paragrafo 4.2.3 lettere a) e b).

7.3 Quota sovvenzione massima

La sovvenzione massima erogabile nel caso in cui il numero dei progetti conclusi sarà superiore al 90% dei progetti ammessi, sarà quella risultante dalla sottostante tabella:

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	N° ore totali	Quota sovvenzione massima per la fase di assistenza e supporto	Quota sovvenzione massima per la realizzazione di incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato	Totale sovvenzione
Maggiore di 60	1.400	€ 28.523,00	€ 10.107,00	€ 38.630,00
Comprese tra 50 e 59	1.270	€ 25.930,00	€ 9.096,30	€ 35.026,30
Comprese tra 40 e 49	1.140	€ 23.337,00	€ 8.085,60	€ 31.422,60
Comprese tra 30 e 39	1.010	€ 20.744,00	€ 7.074,90	€ 27.818,90
Inferiore a 30	880	€ 18.151,00	€ 6.064,20	€ 24.215,20

La sovvenzione massima erogabile nel caso in cui il numero dei progetti conclusi sarà compreso tra il 70% e il 90% dei progetti ammessi, sarà quella risultante dalla sottostante tabella:

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	N° ore totali	Quota sovvenzione massima per la fase di assistenza e supporto	Quota sovvenzione massima per la realizzazione di incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato	Totale sovvenzione

Maggiore di 60	1.400	€ 28.523,00	€ 9.096,00	€ 37.619,00
Comprese tra 50 e 59	1.270	€ 25.930,00	€ 8.186,40	€ 34.116,40
Comprese tra 40 e 49	1.140	€ 23.337,00	€ 7.276,80	€ 30.613,80
Comprese tra 30 e 39	1.010	€ 20.744,00	€ 6.367,20	€ 27.111,20
Inferiore a 30	880	€ 18.151,00	€ 5.457,60	€ 23.608,60

La sovvenzione <u>massima</u> erogabile nel caso in cui il numero dei progetti conclusi sarà compreso tra il 50% e il 70% dei progetti ammessi, sarà quella risultante dalla sottostante tabella:

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	N° ore totali	Quota sovvenzione massima per la fase di assistenza e supporto	Quota sovvenzione massima per la realizzazione di incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato	Totale sovvenzione
Maggiore di 60	1.400	€ 28.523,00	€ 7.074,00	€ 35.597,00
Comprese tra 50 e 59	1.270	€ 25.930,00	€ 6.366,60	€ 32.296,60
Comprese tra 40 e 49	1.140	€ 23.337,00	€ 5.659,20	€ 28.996,20
Comprese tra 30 e 39	1.010	€ 20.744,00	€ 4.951,80	€ 25.695,80
Inferiore a 30	880	€ 18.151,00	€ 4.244,40	€ 22.395,40

La sovvenzione <u>massima</u> erogabile nel caso in cui il numero dei progetti conclusi sarà inferiore al 50% dei progetti ammessi, sarà quella risultante dalla sottostante tabella:

Numero Autonomie scolastiche partecipanti a Tutti a Iscol@ e assegnate alla Scuola Polo	N° ore totali	Quota sovvenzione massima per la fase di assistenza e supporto	Quota sovvenzione massima per la realizzazione di incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato	Totale sovvenzione
Maggiore di 60	1.400	€ 28.523,00	€ 5.055,00	€ 33.578,00
Comprese tra 50 e 59	1.270	€ 25.930,00	€ 4.549,50	€ 30.479,50
Comprese tra 40 e 49	1.140	€ 23.337,00	€ 4.044,00	€ 27.381,00
Comprese tra 30 e 39	1.010	€ 20.744,00	€ 3.538,50	€ 24.282,50
Inferiore a 30	880	€ 18.151,00	€ 3.033,00	€ 21.184,00

La determinazione della sovvenzione che verrà effettivamente erogata alla Scuola Polo terrà conto

delle anomalie riscontrate nella realizzazione dell'intervento, per le quali sono previste le decurtazioni riportate **nel presente Avviso e nell'Allegato A** allo stesso. Nei casi di gravi irregolarità è prevista la revoca totale o parziale della sovvenzione.

8. Spese ammissibili e modalità di rendicontazione

8.1 Spese ammissibili

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la Scuola Polo potrà far fronte alle seguenti tipologie di spese:

- spese per il personale coinvolto, sia di ruolo della Scuola Polo sia assunto appositamente per l'intervento;
- spere per l'attività di direzione e coordinamento;
- spese per la produzione e l'acquisto di materiale di consumo;
- spese necessarie per l'approvvigionamento di servizi necessari all'attuazione delle attività progettuali;
- spese per attività di monitoraggio;
- spese per la progettazione dell'intervento;
- utilizzo attrezzature e strumentazioni (compreso traffico dati e telefonico);
- viaggi e trasferte;
- costi indirettamente imputabili al progetto.

In ogni caso le spese dovranno essere funzionali agli obiettivi del progetto e commisurate allo svolgimento delle attività in esso previste.

8.2 Modalità di rendicontazione

E' opportuno precisare che pur avendo optato per una modalità di rendicontazione improntata sulla semplificazione delle procedure di gestione - in quanto l'attività sovvenzionata non deve essere comprovata da documenti giustificativi di spesa - l'Autonomia scolastica dovrà in ogni caso garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento sulle medesime voci di spesa. A tale proposito si precisa che **tutti i documenti relativi ai costi sostenuti devono essere annullati con la dicitura "Intervento sovvenzionato col Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/13 - Obiettivi di Servizio – Scuole Polo Anno Scolastico 2017/2018".**

L'attività realizzata dalla Scuola Polo dovrà essere comprovata dalla documentazione sotto descritta:

- *timesheet* personale coinvolto previsto al Par. 4.3 (Operatore con esperienza nella gestione e nella rendicontazione amministrativa di progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali e/o regionali e due figure di profilo amministrativo siano esse interne e/o selezionate);
- registro dei contatti telefonici su base giornaliera, con indicazione analitica delle telefonate in entrata e in uscita, dal quale dovrà risultare la denominazione dell'Autonomia Scolastica che si è

avvalsa del supporto, l'ora della chiamata, il motivo della richiesta di assistenza e l'operatore individuato dalla Scuola Polo che ha evaso la richiesta;

- registro dei contatti *e-mail* su base giornaliera, con indicazione analitica della denominazione dell'Autonomia Scolastica che si è avvalsa del supporto, il motivo della richiesta di assistenza e l'operatore individuato dalla Scuola Polo che ha evaso la richiesta;
- registro delle ulteriori attività svolte su base giornaliera, non riportate nei precedenti registri;
- contratti di lavoro sottoscritti col personale esterno alla pianta organica dell'Autonomia Scolastica;
- conservazione del traffico in entrata e uscita della casella di posta elettronica dedicata;
- registro e verbali degli incontri informativi realizzati, con indicazione precisa del giorno e dell'ora, della denominazione delle Autonomie scolastiche coinvolte, dei nominativi dei partecipanti e del ruolo ricoperto all'interno delle stesse Autonomie;
- registro e verbali delle attività di animazione territoriale, con indicazione precisa del giorno e dell'ora, della denominazione delle Autonomie scolastiche coinvolte, dei nominativi dei partecipanti e del ruolo ricoperto all'interno delle stesse Autonomie;
- registro e verbali delle attività di supporto specifico rivolta alle Autonomie scolastiche con i PES con maggiori problemi di dispersione e deficit di competenze, con indicazione precisa del giorno e dell'ora, della denominazione delle Autonomie scolastiche coinvolte, dei nominativi dei partecipanti e del ruolo ricoperto all'interno delle stesse Autonomie;
- verbali delle riunioni e relazioni sulle attività seminariali svolte, con indicazione precisa della denominazione delle Autonomie scolastiche coinvolte, dei nominativi dei partecipanti e del ruolo ricoperto all'interno delle stesse Autonomie;
- relazioni bimestrali dell'attività svolta;
- relazione finale sull'intera attività svolta, contenente, in tre distinte sezioni, l'analisi delle criticità e dei risultati raggiunti nelle tre fasi individuate nel paragrafo 4.2.

9. Risorse disponibili

L'importo massimo previsto per il finanziamento di tutte le candidature per il presente avviso è pari a euro 230.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il finanziamento del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio" 2007- 2013.

10. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Al fine di partecipare alla manifestazione di interesse volta all'individuazione delle Scuole Polo, l'Autonomia Scolastica dovrà:

1. compilare la domanda di ammissione al finanziamento sulla base dell'allegato B, completandolo in ogni sua parte;
2. allegare copia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità e, in caso di delega, copia dell'atto di delega e copia del documento di identità sia del delegante sia del delegato;
3. firmare digitalmente la domanda di ammissione in formato *.pdf* e inviarla, unitamente agli allegati, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: **pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it**.

L'oggetto della PEC deve avere la seguente dicitura: Candidatura Scuole Polo_TuttiaIscol@2017-2018/"indicare nome Autonomia scolastica"/ area n. ___.

La modulistica costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso e verrà pubblicata, unitamente ad esso, sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione Bandi e gare riservata alla Direzione generale della Pubblica istruzione dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.

Ciascuna Scuola Polo potrà presentare un'unica domanda di ammissione al finanziamento e dovrà indicare l'area territoriale di riferimento.

A pena di esclusione, le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il **24 agosto 2017 alle ore 12:00**.

11. Criteri di valutazione ammissione a sovvenzione

11.1 Valutazione di ammissibilità

La RAS procederà alla verifica di ammissibilità delle candidature pervenute. A tale scopo le manifestazioni di interesse saranno considerate ammissibili e potranno passare alla successiva fase di valutazione se:

- pervenute entro la data e l'ora prevista dal paragrafo 10 dell'Avviso;
- presentate secondo le modalità previste dal paragrafo 10 dell'Avviso;
- presentate dai beneficiari in possesso dei requisiti minimi e delle caratteristiche previsti dal paragrafo 5 dell'Avviso;
- sottoscritte dal rappresentante legale dell'Autonomia Scolastica o da un suo delegato;
- corredate di tutta la documentazione prevista dall'Avviso, la quale dovrà essere conforme alle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dal medesimo Avviso.

La RAS si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni necessari per portare a compimento la valutazione di ammissibilità.

Saranno dichiarate inammissibili e, pertanto, saranno immediatamente escluse, le manifestazioni d'interesse:

- presentate attraverso modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza specificate dall'Avviso;
- presentate da un soggetto diverso da quelli in possesso dei requisiti e delle caratteristiche

previsti dal paragrafo 5 dell'Avviso;

- prive della firma digitale o firmate digitalmente da un soggetto non autorizzato alla sottoscrizione dei documenti.

In caso di non ammissibilità per carenza dei requisiti richiesti, la RAS ne darà comunicazione via PEC al soggetto proponente.

11.2 Valutazione di merito

Una Commissione giudicatrice sarà appositamente nominata con determinazione del Dirigente del Servizio della RAS, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature. La Commissione, dopo aver suddiviso i soggetti partecipanti in base all'area di intervento cui fanno capo, procederà alla valutazione di merito delle proposte dichiarate ammissibili alla valutazione, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di merito (massimo 60 punti):

a) avere maturato negli ultimi dieci anni esperienze di coordinamento di altre Autonomie scolastiche su progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali e/o regionali: **fino a 30 punti** che saranno attribuiti in base al numero delle esperienze, alla loro rilevanza economica, al numero di Autonomie scolastiche coordinate e ad altri eventuali elementi che indichino una particolare complessità di gestione;

b) avere partecipato nell'ultimo quinquennio a progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali e/o regionali: **fino a 10 punti**. Sarà attribuito 1 punto per ogni esperienza maturata;

c) avere partecipato all'edizione 2015/2016 dell'Avviso Tutti a Iscol@: **fino a 6 punti** che saranno attribuiti in base al numero di progetti avviati e conclusi delle linee A (A1 e A2), B e C;

d) avere partecipato all'edizione 2016/2017 dell'Avviso Tutti a Iscol@: **fino a 14 punti** che saranno attribuiti in base al numero di progetti avviati e conclusi delle linee A (A1 e A2), B (B1 e B2) e C.

Per quanto concerne i punti a) e b) precedenti si precisa che nel caso di progetti aventi rilevanza pluriennale, l'esperienza decennale e/o quinquennale deve essere riferita alla data di conclusione degli stessi. Ciò significa, ad esempio, che un'esperienza di coordinamento dell'Autonomia scolastica candidata avviata nell'anno scolastico 2006/2007 (undici anni fa') e terminata nell'anno scolastico 2007/2008 andrà valutata positivamente nell'ambito del criterio di cui al punto a).

Non saranno finanziabili proposte che non raggiungano il punteggio complessivo minimo di **36/60 punti**.

11.3 Esito dell'istruttoria di ammissibilità e di valutazione

L'iter relativo al procedimento amministrativo attinente l'approvazione delle candidature dovrà concludersi entro 15 giorni lavorativi dalla data di scadenza di presentazione delle candidature medesime. Il suddetto termine potrà essere sospeso in caso di richieste di chiarimenti e/o integrazioni alle Autonomie candidate.

A conclusione della procedura di valutazione, le otto graduatorie (una per ogni area di intervento) delle proposte progettuali saranno approvate dal Direttore del Servizio competente con propria Determinazione.
Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS) e sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, nella sezione Bandi e gare riservato alla Direzione generale della Pubblica istruzione dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.
La RAS provvederà, inoltre, a trasmettere a ciascuna Autonomia scolastica selezionata come Scuola Polo una formale nota di ammissione alla sovvenzione, che conterrà la descrizione degli adempimenti da porre in essere per avviare le attività.
Allegato alla nota sarà inviato un modulo relativo all'Atto di adesione che la Scuola Polo dovrà inviare entro 5 giorni dal ricevimento della stessa firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Autonomia selezionata, per accettare le condizioni indicate e confermare l'impegno alla realizzazione delle attività. Il mancato invio dell'atto di adesione equivale a rinuncia al finanziamento ed eventuali spese sostenute resteranno a carico del soggetto proponente.
In caso di esito negativo della procedura di ammissibilità e valutazione, la RAS provvederà a trasmettere a ciascuna Autonomia scolastica una formale nota con cui si comunicherà l'esclusione e le relative motivazioni.

12. Obblighi del beneficiario a seguito di ammissione alla sovvenzione

Entro cinque giorni dal ricevimento della nota di ammissione alla sovvenzione ciascuna Scuola Polo, a cura del Dirigente scolastico, dovrà:

a) sottoscrivere e trasmettere alla RAS la richiesta di acconto;
b) sottoscrivere e trasmettere alla RAS l'Atto di adesione previsto dal paragrafo 11.3;
c) richiedere e inviare il CUP secondo le indicazioni che verranno fornite nella stessa nota.

Con la sottoscrizione dell'Atto di adesione la Scuola Polo accetta le condizioni indicate nel presente Avviso e conferma l'impegno alla realizzazione delle attività.
Prima dell'avvio del progetto la Scuola Polo dovrà inviare il calendario delle attività, nonché l'indirizzo *e-mail* e il numero telefonico dedicati all'assistenza alle Autonomie scolastiche. Tutta la documentazione dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

13. Modalità di erogazione della sovvenzione

Il finanziamento concesso sarà erogato, rispetto all'importo complessivo previsto, compatibilmente con i limiti di bilancio e di spesa della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, con le seguenti modalità:

a) **Primo acconto: 60% della sovvenzione complessiva** (somma della quota per la fase di

assistenza e supporto e della quota per la realizzazione degli incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato) previa verifica della documentazione inviata dalla Scuola Polo e prevista dal paragrafo 12 dell'Avviso;

b) **Saldo: 40% della sovvenzione complessiva** (somma della quota per la fase di assistenza e supporto e della quota per la realizzazione degli incontri informativi e l'attività dell'esperto selezionato) a chiusura delle attività e previo Controllo di Primo Livello (CPL) effettuato dalla RAS, che potrà avvalersi anche di un soggetto esterno incaricato. Per procedere con i CPL, la Scuola Polo dovrà trasmettere alla RAS la richiesta di saldo con allegati i seguenti documenti:

- *timesheet* personale coinvolto previsto al Par. 4.3 (Operatore con esperienza nella gestione e nella rendicontazione amministrativa di progetti finanziati con fondi comunitari, nazionali e/o regionali e due figure di profilo amministrativo siano esse interne e/o selezionate);
- registro dei contatti telefonici su base giornaliera, con indicazione analitica delle telefonate in entrata e in uscita, dal quale dovrà risultare la denominazione dell'Autonomia Scolastica che si è avvalsa del supporto, l'ora della chiamata, il motivo della richiesta di assistenza e l'operatore individuato dalla Scuola Polo che ha evaso la richiesta;
- registro dei contatti *e-mail* su base giornaliera, con indicazione analitica della denominazione dell'Autonomia Scolastica che si è avvalsa del supporto, il motivo della richiesta di assistenza e l'operatore individuato dalla Scuola Polo che ha evaso la richiesta;
- registro delle ulteriori attività svolte su base giornaliera, non riportate nei precedenti registri;
- contratti di lavoro sottoscritti col personale esterno alla pianta organica dell'Autonomia Scolastica;
- conservazione del traffico in entrata e uscita della casella di posta elettronica dedicata;
- registro e verbali degli incontri informativi realizzati, con indicazione precisa del giorno e dell'ora, della denominazione delle Autonomie scolastiche coinvolte, dei nominativi dei partecipanti e del ruolo ricoperto all'interno delle stesse Autonomie;
- registro e verbali delle attività di animazione territoriale, con indicazione precisa del giorno e dell'ora, della denominazione delle Autonomie scolastiche coinvolte, dei nominativi dei partecipanti e del ruolo ricoperto all'interno delle stesse Autonomie;
- registro e verbali delle attività di supporto specifico rivolta alle Autonomie scolastiche con i PES con maggiori problemi di dispersione e deficit di competenze, con indicazione precisa del giorno e dell'ora, della denominazione delle Autonomie scolastiche coinvolte, dei nominativi dei partecipanti e del ruolo ricoperto all'interno delle stesse Autonomie;
- verbali delle riunioni e relazioni sulle attività seminariali svolte, con indicazione precisa della denominazione delle Autonomie scolastiche coinvolte, dei nominativi dei partecipanti e del ruolo ricoperto all'interno delle stesse Autonomie;

- relazioni bimestrali dell'attività svolta;
- relazione finale sull'intera attività svolta, contenente, in tre distinte sezioni, l'analisi delle criticità e dei risultati raggiunti nelle tre fasi individuate nel paragrafo 4.2.

Su richiesta della Regione, il beneficiario sarà tenuto a presentare eventuale altra documentazione idonea a dimostrare l'effettività e coerenza delle attività svolte con il progetto approvato.

In seguito alla verifica conclusiva si procederà al pagamento della quota ancora spettante o all'eventuale revoca parziale o totale con obbligo di rimborso di quanto indebitamente percepito da parte delle Scuole Polo.

14. Norme di ammissibilità della spesa, controlli e revoche

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE, dallo Stato e dalla RAS relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del FSC e con le modalità previste dalla semplificazione dei costi.

Si richiama, tra l'altro, quanto previsto dall'art. 2, comma 4 del D.P.R. 196/2008, che prevede che "non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario".

Per ciò che concerne il sistema di gestione e controllo degli interventi sovvenzionati dall'Avviso, con particolare riferimento alle opzioni di semplificazione adottate per la rendicontazione dei progetti, l'articolazione delle verifiche avverrà secondo il seguente schema:

a) verifiche documentali sul 100% della documentazione di cui al paragrafo 12;

b) verifiche in itinere in loco a campione, anche senza preavviso, finalizzate all'accertamento dell'effettivo e corretto svolgimento degli interventi (es.: verifica presenza del personale dichiarato, contrattualizzazione esperto, corretta tenuta dei documenti del progetto, ecc.);

c) verifiche documentali *ex-post* sul 100% delle domande di saldo (CPL), da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo e finalizzate all'accertamento dell'effettiva realizzazione delle attività previste, attraverso l'esame di tutta la documentazione progettuale.

Le verifiche ispettive potranno essere realizzate a campione, la cui estrazione avverrà dopo un'opportuna analisi di rischio tenendo conto dell'obiettivo di assicurare controlli frequenti e, se del caso, ripetuti. A discrezione della Regione, potranno essere effettuati altri controlli nel caso di segnalazione di disservizi o in qualunque altro caso ciò venga ritenuto necessario e/o opportuno.

La RAS provvederà, inoltre, a effettuare le verifiche amministrative di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dalla normativa vigente e si riserva di effettuare ulteriori controlli e verifiche qualora se ne rilevasse la necessità.

Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 7, nel caso in cui a seguito dei controlli si accerti

che il finanziamento è stato erogato in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, si provvederà all'annullamento d'ufficio di ogni provvedimento connesso al finanziamento e al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate.

Si procederà altresì alla revoca della sovvenzione nei seguenti casi:

- interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili alla Scuola Polo;
- mancata destinazione delle risorse assegnate all'obiettivo e alle finalità che ne hanno motivato l'ammissione a finanziamento;
- qualora dalla documentazione prodotta, dalle verifiche e/o dai controlli eseguiti emergano inadempimenti delle Scuole Polo rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso o dalla normativa di riferimento.

15. Monitoraggio e valutazione degli interventi

Per consentire alla RAS il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario nonché la valutazione degli interventi, la Scuola Polo si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti.

Il beneficiario è tenuto a fornire, tramite il caricamento su sistemi informativi di monitoraggio, o attraverso altre eventuali modalità che saranno comunicate dalla RAS, i seguenti dati:

a) dati di avanzamento procedurale dell'intervento;

b) dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari;

c) dati di avanzamento finanziario;

d) su richiesta specifica, i dati e le informazioni eventualmente necessari per la predisposizione del Rapporto Annuale di Esecuzione e del Rapporto Finale di Esecuzione del PRA FSC 200713;

e) altri eventuali dati che dovessero rendersi necessari ai fini del monitoraggio dell'intervento.

16. Informativa e tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la RAS o suo delegato vengano in possesso in occasione dell'espletamento del presente Avviso, e del relativo procedimento amministrativo, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- realizzare l'attività di istruttoria e valutazione delle candidature pervenute;
- realizzare l'attività di verifica e di controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

17. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

18. Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Ninniri, direttore del Servizio Istruzione.

19. Informazioni e richieste di chiarimento

Eventuali richieste di chiarimento sull'Avviso dovranno pervenire esclusivamente via e-mail, entro il quinto giorno che precede la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, al seguente indirizzo di posta elettronica: pi.istruzione@regione.sardegna.it

20. Allegati

Sono allegati e costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti modelli:

- Allegato A: Tabella decurtazioni e revoche Scuole Polo;
- Allegato B: Modello di domanda di ammissione al finanziamento.

Il Direttore del Servizio

F.to Paola Ninniri